



# Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

## COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione n° 18

del 13.09.2017

**Oggetto: Approvazione progetto per una Casa Rifugio inter-provinciale di II livello per donne vittime di violenza – biennio 2017-2018.**

L'anno 2017, il giorno 13 del mese di Settembre, presso il Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Vitali Rolando	Appignano	Vice Sindaco
Tamburrini Stefania	Corridonia	Assessore Delegato
Marcolini Marika	Macerata	Assessore Delegato
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore Delegato
Vissani Enrico	Petriolo	Vice Sindaco
Lanzi Mariangela	Pollenza	Assessore Delegato
Savi Alessia	Treia	Assessore Delegato
Petrini Cassandra	Urbisaglia	Assessore Delegato

Presenti N° 7

Assenti N° 2: Comune di Petriolo e Comune di Pollenza.

Funge da Segretario il Coordinatore ad interim dell'ATS 15, Dott. Gianluca Puliti.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza Marika Marcolini, Assessore delegato del Comune di Macerata, Capofila d'Ambito.

## IL COMITATO DEI SINDACI

Viste:

- la L. R. 11 Novembre 2008 n. 32 “Interventi contro la violenza sulle donne”;
- la L. 15 Ottobre 2013 n.119 “Conversione in legge, con modificazione, del D.L. 14 Agosto 2013, n.93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province ”;
- la Conferenza Unificata Stato-Regioni del 27 Novembre 2014, relativa al Piano Straordinario contro la violenza di genere;
- la L.R. 1 Dicembre 2014, n.32 “ Sistema Regionale Integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”, che ha individuato in particolare negli Ambiti Territoriali Sociali i soggetti responsabili della programmazione in sede locale dei servizi sociali ivi comprese le azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- la D.G.R. n. 272 del 27.03.2017: “Attuazione del DPCM 25.11.2016 e della L.R. n. 32/2008: criteri e modalità di riparto delle risorse statali e regionali nel triennio 2017-2019 per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nelle Marche”;

Visto altresì il Decreto del Dirigente della P.F. Inclusione Sociale, immigrazione e terzo settore n. 57/IGR del 11.08.2017 “Art. 5bis L. 119/2013 - DPCM 25.11.2016 (Tabella 1) – Attuazione DGR 272/2017 Allegato A.2



# Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

punto a) – Invito ai cinque Comuni capofila degli ATS dei territori provinciali a presentare proposte progettuali per due nuove Case Rifugio inter-provinciali di protezione di II livello per donne vittime di violenza per il biennio 2017-2018”;

Vista l’allegata scheda progettuale, elaborata dall’Ufficio di Ambito n.15 in collaborazione con i Coordinatori degli AA.TT.SS. n.14, 16, 17, 18, 19 e 21 e ritenutola rispondente ai bisogni del territorio;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

## D E L I B E R A

Di approvare la scheda progettuale in oggetto, allegata alla presente deliberazione.

Di dare incarico all’Ufficio di Ambito di trasmettere la scheda progettuale alla Regione Marche nei tempi e nei modi dalla stessa stabiliti e di provvedere agli atti necessari per la realizzazione delle attività nella stessa previste.

Il Coordinatore f.f.  
(Dott. Gianluca Puliti)

Il Presidente delegato  
(Dott.ssa Marika Marcolini)

*Firme all’originale*



## SCHEDA PROGETTUALE

**Denominazione progetto:** Casa di seconda accoglienza per donne vittime di violenza Marche sud Sita nel territorio dell'ATS n. 15, a servizio del territorio inter-provinciale Marche sud (Macerata – Fermo - Ascoli)

### Descrizione del progetto

Il Progetto sarà realizzato nel territorio “Marche sud” e vede coinvolti i seguenti soggetti:

- ATS 14 di Civitanova Marche;
- ATS 15 di Macerata – CAPOFILIA DEL PROGETTO;
- ATS 16 Unione Montana Monti Azzurri;
- ATS 17 di San Severino Marche – Matelica;
- ATS 18 Unione Montana Marca di Camerino;
- ATS 19 di Fermo;
- ATS 22 di Ascoli;
- Soggetti del privato sociale possedenti i requisiti previsti dall'Intesa Stato Regioni del 27.11.2014

Ad oggi, le donne vittime di violenza, una volta sporta la denuncia, vengono inviate dalle Forze dell'Ordine presso i Servizi Sociali del Comune di propria residenza che attivano la presa in carico della donna e, se presenti, dei figli minorenni.

I servizi che possono essere attivati sono di informazione, di sostegno psicologico, economico, di accompagnamento all'autonomia e di orientamento nella rete dei servizi, offerti dai Centri Anti Violenza e dai Servizi comunali.

Il territorio delle Province di Fermo e Ascoli è stato recentemente dotato di una Casa Rifugio per donne vittime di violenza. Nella Provincia di Macerata tale servizio viene garantito dal 2015, con una casa di accoglienza per donne vittime di violenza (autorizzata per accogliere fino ad un massimo di 5 ospiti). Da agosto 2016, inoltre, la rete dei servizi a sostegno delle donne vittime di violenza si arricchisce di una ulteriore struttura, poiché viene autorizzata al funzionamento, ai sensi della L.R. 20/02, una nuova Casa di accoglienza, costituita da un modulo di n. 10 posti letto per la prima accoglienza e da un modulo per la seconda accoglienza di altrettanti n. 10 posti letto.

Entrambe le strutture site nel territorio della Provincia di Macerata hanno titolarità e gestione di due diversi soggetti del privato sociale, **possedenti entrambi i requisiti previsti dall'Intesa Stato Regioni del 27.11.2014.**

Con il presente progetto, pertanto, si intende garantire, al territorio “Marche sud” il servizio di seconda accoglienza di donne vittime di violenza (ed eventualmente, se presenti, dei loro figli minorenni).

Obiettivo del presente progetto è di garantire al territorio Marche sud la presenza di una struttura per l'ospitalità e il sostegno alle donne vittime di violenza fisica e/o psicologica, con o senza figli, che hanno concluso la propria accoglienza nelle Case Rifugio e per le quali si deve attivare il percorso di re-inserimento sociale, professionale e di autonomia personale.

#### Risultati attesi:

1. Incremento della rete dei servizi territoriali finalizzati alla presa in carico di donne vittime di violenza;
2. Aumento del benessere psico-sociale della donna vittima di violenza e di eventuali figli;
3. Aumento dell'autonomia della donna vittima di violenza nella gestione della vita quotidiana.

#### Servizi Offerti:

- Accoglienza abitativa per donne ed eventuali figli. L'accesso potrà avvenire su richiesta dei Servizi Sociali del Comune di residenza.
- Elaborazione del Progetto Assistenziale e di Integrazione Sociale Individualizzato, finalizzato al reinserimento sociale, professionale e di autonomia personale: le operatrici della Casa di Accoglienza, insieme all'Assistente Sociale del Comune di residenza e la donna beneficiaria del servizio, elaborano un progetto assistenziale e di integrazione sociale in cui deve essere indicato il tempo massimo di permanenza in struttura e gli obiettivi a medio e lungo termine. Se presenti figli, il progetto dovrà prevedere anche la cura degli stessi, con tempi e modalità condivise dalla donna.
- Sostegno all'ospite, se necessario, nella realizzazione delle attività previste dal Piano Assistenziale: es. trasporto a scuola per i figli o al lavoro della donna, accompagnamento per visite o consulenze, ecc..
- Collaborazione con i Centri Anti Violenza della Regione Marche e, in particolar modo, con quello delle Province del territorio “Marche sud” e altre associazioni per la messa in rete dei servizi.
- Attività di sostegno: le operatrici della casa di accoglienza sostengono, se necessario, la donna nel quotidiano



# Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

guidandola nelle azioni che le permetteranno di rimettere in campo le proprie capacità (es. orientamento al lavoro, sostegno alla genitorialità, sostegno psicologico, consulenza legale, sostegno per l'autonomia domestica, ecc.).

- Gruppi di auto mutuo aiuto: organizzazione, in collaborazione con l'Associazione AMA, di gruppi per le donne ospiti della struttura.
- Collaborazione con i servizi territoriali (sia pubblici che privati): attivazione di tutte le risorse sia interne alla struttura che esterne, che possono essere coinvolte per la realizzazione del Piano Assistenziale.
- Raccordo con i Servizi Sociali Comunali referenti del caso: la responsabile di struttura mantiene stretti rapporti con l'Assistente Sociale del Comune di residenza o del relativo ATS, elaborando relazioni periodiche di aggiornamento rispetto all'andamento del Piano Assistenziale.

Il personale in servizio presso la casa di accoglienza sarà in possesso dei titoli richiesti dalla L.R. 20/02 e relativi Regolamenti attuativi e dei criteri previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014. Il personale della struttura sarà esclusivamente personale femminile che riceverà formazione continua specifica in materia.

## PERIODO SVOLGIMENTO

Data di inizio delle attività	01.12.2017
Data di fine delle attività	31.12.2018

**N.B. LE DATE DI CUI SOPRA SONO PURAMENTE INDICATIVE: IL PRESENTE PROGETTO POTRA' ESSERE AVVIATO SUCCESSIVAMENTE LA COMUNICAZIONE DI APPROVAZIONE DELLO STESSO DA PARTE DELLA REGIONE MARCHE.**

## Costi previsti

Descrizione analitica dei costi in base alle macrovoci indicate nell'avviso (vedi art. 10 Linee guida per la rendicontazione e spese ammissibili) *Indicare l'importo Iva inclusa qualora non recuperabile.*

Voci di costo previste	2017	2018	Totali 2017/2018
<b>1. Risorse umane</b>	€ 4.000,00	€ 55.000,00	€ 59.000,00
<b>2. Formazione</b>	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
<b>3. Spese per interventi socio-assistenziali a favore delle donne sole o con minori / progetti di vita autonoma per la fuoriuscita dalla violenza</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>4. Fornitura di servizi:</b> utenze (luce, acqua, gas, telefono, TARI, ecc.)	€ 600,00	€ 6.129,82	€ 6.729,82
<b>5. Acquisto di materiali di consumo:</b> alimentari (vitto ospiti), vestiario, medicinali, cartoleria per ospiti, ecc.	€ 4.112,49	€ 24.420,07	€ 28.532,56
<b>6. Noleggio e leasing attrezzature:</b> eventuale affitto attrezzatura informatica e di sicurezza, ecc.	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
<b>7. Affitti, costi amministrativi:</b> eventuale assicurazione, eventuali spese contabili/amministrative, ecc.	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
<b>8. Altre spese:</b> eventuale manutenzione casa e attrezzature in uso presso la stessa	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.712,49</b>	<b>104.549,89</b>	<b>€ 113.262,38</b>

**LE VOCI DI SPESA DI CUI SOPRA POTRANNO SUBIRE CAMBIAMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE, IN BASE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DELLE OSPITI E DEL NUMERO DI ESSE.**

Le spese relative alla realizzazione degli interventi socio-assistenziali, saranno sostenute attraverso i fondi del piano straordinario di cui al DDPF n. 45/IGR del 03.07.2017.

## Entrate previste per la realizzazione del progetto

	Importo 2017	Importo 2018	Totali 2017/2018
A) Quota a carico del soggetto richiedente e di eventuali soggetti associati	2.615,38	31.384,62	34.000,00
*			
B) Eventuali altre fonti di finanziamento (specificare):	0,00	0,00	0,00
<b>C) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE MARCHE</b>	6.097,11	73.165,27	79.262,38
<b>TOTALE</b>	<b>8.712,49</b>	<b>104.549,89</b>	<b>113.262,38</b>



# Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

\* tale cofinanziamento è sostenuto dai Comuni o dagli ATS che usufruiranno del servizio attraverso il pagamento della retta ad € 9,50 pro die, pro capite. La cifra sarà usata presumibilmente per l'acquisto di materiale di consumo (vitto, vestiario, ecc.) che è **proporzionale al numero di ospiti presenti in struttura. Pertanto la presenza di posti vuoti nel corso dell'anno, comportante una eventuale cifra inferiore di cofinanziamento, non inciderà sul normale funzionamento della struttura, poiché le spese fisse di gestione, quelle per il personale e la formazione, verranno coperte dal contributo regionale.**

Macerata, \_\_\_\_\_

Il Coordinatore ATS 15 f.f.  
Dott. Gianluca Puliti

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
SINDACO COMUNE DI MACERATA  
PRESIDENTE COMITATO SINDACI ATS 15  
Romano Carancini